



SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
131 punti base

CHI SALE
GENERALI | Benetton pronti
a crescere dall'1 al 2%



CHI SCENDE
TOD'S | i ricavi del 2017
a 963,3 milioni, in calo del 4,1%



CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

PROGETTO PRIMA SPERIMENTAZIONE IN ITALIA NEL SETTORE

L'Itis fa squadra con le imprese dei trasporti

Per gli studenti un software che simula l'attività d'impresa. L'Upi è tra i promotori

Luca Molinari

«Vettori e committenza dell'autotrasporto uniti per migliorare le competenze degli studenti. L'innovativo progetto - che consentirà agli studenti della sezione Trasporti e Logistica dell'Itis Leonardo Da Vinci di utilizzare un software gestionale per simulare l'attività di impresa - rappresenta il primo caso in Italia (nel settore dell'autotrasporto) in cui tutti gli attori del sistema collaborano per raggiungere un obiettivo comune. Ieri mattina all'Itis Leonardo Da Vinci è stata presentata l'importante iniziativa che consentirà agli studenti di migliorare la propria occupabilità e contribuire a qualificare il settore.

I promotori sono l'Unione Parmense degli Industriali (in rappresentanza delle aziende committenti), la Fai Contrasporto di Parma (a rappresentare i vettori), l'Itis Leonardo Da Vinci e alcune aziende che si sono mani-

L'obiettivo

Maggiore occupabilità e inserimento di profili qualificati all'interno del comparto

festate particolarmente sensibili all'impegno a favore delle scuole: Sani Trasporti e Sima.

L'idea è nata alcuni mesi fa, constatando la generale difficoltà a reperire sul mercato del lavoro neodiplomati addestrati all'utilizzo di strumenti informatici specifici, da parte delle aziende di trasporto e logistica. A questo va aggiunta la crescente esigenza dell'autotrasporto di inserire in organico profili qualificati, in

grado di rispondere alla complessità della domanda. Grazie all'azienda Sima di Arco di Trento, leader internazionale delle soluzioni software per la gestione di società di trasporto, logistica e spedizioni, è stato possibile dotare la scuola di un software gestionale che sarà utilizzato dagli studenti in classe, in un laboratorio attrezzato ad hoc e nell'azienda parmense Sani Trasporti. L'azienda Sima - con il contributo dell'Upi - si è occupata anche della formazione degli insegnanti (attività che verrà completata in questo mese).

Elisabetta Botti, dirigente scolastico dell'Itis Leonardo Da Vinci, ha sottolineato il valore di queste azioni «pensate per ridurre lo scarto tra i programmi scolastici e la realtà del mondo del lavoro. Come scuola abbiamo lavorato molto su questo progetto per questo ringrazio gli insegnanti e tutti gli attori che hanno collaborato alla sua realizzazione».

Cesare Azzali, direttore dell'U-



Itis Leonardo Da Vinci La sede (in alto). Sotto da sinistra Costetti, Botti, Azzali e Lanzi.

Verrà presentato al ministero dell'Istruzione

Lanzi: «Modello da replicare»

«Nelle prossime settimane porteremo il progetto al ministero dell'Istruzione per farne un modello a livello nazionale. Ad annunciarlo è Leonardo Lanzi, capoconsulente Autotrasporto merci dell'Upi, presidente provinciale e vicepresidente nazionale di Fai Contrasporto. «E' una grande soddisfazione essere qui oggi a presentare l'avvio di questo progetto - dice - frutto di una importante e proficua collaborazione tra le varie realtà che compongono il settore dell'autotras-

porto». Un altro dei punti di forza è la concretezza. «L'obiettivo spiega - è formare gli studenti per poter disporre di professionalità adeguatamente preparate in azienda e creare figure spendibili nel mondo del lavoro». La logistica e l'autotrasporto sono in profonda evoluzione. «Questo percorso virtuoso è nato la scorsa estate e in pochi mesi è stato creato qualcosa di positivo. La scuola si sta impegnando ad attrezzare laboratori specifici per la logistica». ♦ L.M.

nione Parmense degli Industriali, ha parlato di «ulteriore tassello di un cambiamento strategico nel rapporto tra il sistema delle imprese e il mondo della formazione, che vede nell'Itis un soggetto particolarmente attento, collaborativo e impegnato a favorire una proposta formativa all'avanguardia». Per Emilio Costetti, direttore commerciale della Sani Trasporti, si tratta di «un bellissimo progetto da portare avanti». «Ben volentieri appoggiamo l'iniziativa - ha aggiunto - per aiutare gli studenti ad avere maggiori opportunità nel trovare lavoro e, da parte nostra, per poter contare su persone già adeguatamente formate». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

InBreve

ELEZIONI Rsu Iren, netta vittoria della lista Filctem Cgil

Si sono svolte le elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (Rissa) in tutte le aziende del Gruppo Iren in cui si applicano i contratti di settore del gas/acqua ed elettrico. La partecipazione al voto è stata molto alta, con percentuali che oscillano dal 72% a più dell'85% degli aventi diritto. Al termine delle votazioni è risultata netta l'affermazione della lista Filctem Cgil: nella quasi totalità delle aziende i delegati eletti rappresentano la maggioranza assoluta dei lavoratori sfiorando il 70% dei consensi. In particolare a Parma il risultato dei delegati della Filctem ha raggiunto l'80% dei lavoratori, che hanno eletto 12 delegati della lista Cgil.



CONFINDUSTRIA E.R. Gruppo giovani: Bravi è il nuovo presidente regionale

Kevin Bravi è il nuovo presidente del comitato regionale giovani imprenditori dell'industria di Confindustria Emilia-Romagna per il triennio 2018-2020. Bravi, 31 anni, è vicepresidente e consigliere delegato di L.M.S. - X's Milano, azienda del Gruppo Bravi del settore abbigliamento; fondatore e presidente di Re- vivo, start-up innovativa nel campo delle biotecnologie per il settore moda e commercio internazionale su piattaforma web. Fino a ieri ha rivestito l'incarico di presidente dei giovani imprenditori di Confindustria Forlì-Cesena.

COLDIRETTI Al via il Salone delle creatività con gli Oscar Green

Made in Italy: apre domani a Roma il salone della creatività, con le dimostrazioni pratiche dei giovani finalisti al premio per l'innovazione Oscar Green sostenuto da Campagna Amica dove giungeranno centinaia di giovani, anche dall'Emilia Romagna. Per l'occasione verrà presentata un'indagine della Coldiretti su «I giovani italiani, la vita e il lavoro».

UNIONCAMERE SOLO I SERVIZI INVERTONO LA ROTTA

Emilia Romagna, nel 2017 imprese attive in calo

Una dinamica economica che registra un lieve calo della base imprenditoriale, più contenuto rispetto ai trend degli ultimi anni. E' questa la lettura che l'Ufficio Studi di Unioncamere Emilia-Romagna ha effettuato sui dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio della regione. Secondo Movimprese, la mappa che deriva dall'elaborazione di Unioncamere-InfoCamere sulla natalità delle aziende, le imprese registrate in Emilia-Romagna sono risultate 456.929 a fine anno, quindi 3.191 (-0,7%) in meno rispetto alla fine del 2016.

Si tratta della più ampia flessione dal 2014, anche se nettamente inferiore a quelle subite nel biennio 2013-2014. A livello nazionale, nel 2017, la tendenza è risultata positiva e ha condotto a un lieve aumento dello 0,3% delle imprese registrate. Nel complesso le iscrizioni (25.327) sono lievemente diminuite rispetto all'anno precedente (25.942) e il dato costituisce il nuovo minimo degli ultimi dieci anni. Le cessazioni sono state pari a 28.674, quindi sono rimaste invariate rispetto al 2016 (28.608) e risultano quindi da tre anni sui livelli minimi del decennio. Le imprese attive al termine del 2017, erano 404.758 ovvero 2.756 in meno rispetto a fine 2016, (-0,7%). In termini assoluti, la perdita della base imprenditoriale regionale è rialineata ai dodici mesi precedenti (-2.766 unità), e resta ben al di sotto dei livelli degli anni dal 2012 al 2014.

Confesercenti

«Supporto alle pmi»

«I dati consuntivi 2017 del registro delle imprese, diramati da Unioncamere Emilia Romagna, mettono in evidenza che il settore che ha fatto registrare il calo maggiore di imprese è stato quello del commercio (-1.096 unità a livello regionale) - sottolinea il presidente di Confesercenti regionale Dario Domenichini - Chiediamo un supporto maggiore per le pmi del settore contenimento del costo degli affitti dei negozi, semplificazione burocratica, limitazione all'ulteriore espansione della gdo».

A livello macro settori, la base imprenditoriale regionale dell'agricoltura, delle costruzioni e dell'industria continua a restringersi, mentre quella dell'aggregato dei servizi resta sostanzialmente invariata. In dettaglio, i settori che

hanno maggiormente concorso alla riduzione delle imprese attive sono l'insieme del commercio (-1.096 unità, -1,2%), l'agricoltura, silvicoltura e pesca (-1.056 unità, -1,8%) e le costruzioni (-968 unità, -1,4%). Segno rosso anche per l'industria manifatturiera (-676 unità, -1,5%), al cui interno tre quarti dei comparti registrano una riduzione delle imprese, il trasporto e magazzino (-249 unità, -1,8%) e le attività immobiliari (-214 unità, -1,6%).

Segnali positivi solo dai settori dei servizi, in primo luogo dell'aggregato del noleggio, delle agenzie di viaggio e dei servizi di supporto alle imprese (+415 unità, +3,6%), quindi dalla crescita delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+250 unità, +1,6%), dei servizi di alloggio e ristorazione (+239 unità, +0,8%) e dei servizi alla persona (+269 unità, +1,9%). Spicca la rapidità della crescita delle attività nella sanità e assistenza sociale (+4,6%) e dell'istruzione (+3,9%). La riduzione tendenziale della base imprenditoriale è stata determinata dal più forte andamento negativo delle ditte individuali, scese di 2.719 unità (-1,2%) nonostante una più contenuta riduzione delle società di persone, diminuite di 1.743 unità (-2,2%). ♦ r.ecco.

DICHIARAZIONI PER LE AGEVOLAZIONI

Isee scaduti, rinnovo entro il 31 dicembre

Tutti gli Isee (Indicatore Situazione Economica) compilati nel 2017, dal 1° gennaio al 31 dicembre, sono scaduti il 15/01/2018.

Per continuare a godere delle agevolazioni in corso è necessario rivolgersi al Caaf per il rinnovo della Dsu (Dichiarazione Sostitutiva Unica che raccoglie tutti i dati necessari all'Inps per rilasciare il calcolo Isee). Come noto, infatti, le dichiarazioni presentate ogni anno scadono il 15 gennaio dell'anno successivo e, per accedere a servizi e prestazioni di welfare (iscrizione asilo, tasse universitarie, assegni sociali, bonus libri, social card), occorre presentare una nuova richiesta di indicatore della situazione economica equivalente.

Sono obbligati al rinnovo della Dsu ai fini Isee, ad esempio, gli inquilini Acer, i beneficiari di assegno di cura, gli ospiti di strutture sociosanitarie residenziali o semiresidenziali e ai percettori di

bonus bebé. Il rinnovo va effettuato entro il 31/12/2018. La Dsu sottoscritta nel 2018 avrà valore fino al 15/01/2019.

Isee 2018 potrà inoltre essere utilizzata per la richiesta di nuove agevolazioni o benefici ai vari enti erogatori e, successivamente al suo rilascio, sarà possibile ottenere il cosiddetto Isee Corrente che tiene conto di rilevanti variazioni reddituali del nucleo (ad esempio perdita del posto di lavoro) intervenute nei 18 mesi precedenti. Per ricordare che occorre rinnovare gli Isee per continuare a beneficiare delle agevolazioni Cgil, Spi, Sercoop e Federconsumatori Parma fanno sapere - in una nota di aver chiesto ai soggetti erogatori dei servizi di spedire all'interno delle bollette dei primi mesi dell'anno, l'informazione di sollecito alla presentazione del rinnovo della dichiarazione. ♦ r.ecco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Entra in un gruppo bancario tra i più solidi al mondo: 52 milioni di clienti in oltre 50 paesi

Non è solo una questione di numeri, Crédit Agricole ha fatto della creazione di valore per le famiglie e le imprese la sua vocazione. È scritto nei nostri risultati e nel nostro modo di fare banca ogni giorno. Scegliti di dare più certezze ai tuoi progetti di vita, entra in Crédit Agricole.

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.



www.credit-agricole.it